



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza
Settore Relazioni Esterne

Orientagiovani

Il futuro del lavoro è qui

Teatro Strehler
19 novembre 2015

RASSEGNA STAMPA



**22° Orientagiovani.** In Italia solo duemila i diplomati negli istituti professionali

Le imprese alla ricerca di tecnici e laureati

Squinzi: abbiamo bisogno di un nuovo progetto Paese

Serena Uccello

MILANO

All'appello mancano circa 100mila tecnici. Giovani formati in particolare sulle nuove tecnologie che le aziende cercano senza esito. Questo nonostante negli ultimi anni il canale della formazione tecnica-tecnologica sia stato potenziato grazie allo sviluppo dell'istruzione tecnica superiore. Un canale sostitutivo dell'università che nasce dalla sinergia di aziende ed istruzione e che ha come obiettivo quello di formare figure professionali intermedie, tecnici cioè altamente specializzati che sempre di più costituiscono il cuore della capacità innovativa delle imprese stesse. Oggi - è stato questo il tema al centro del ventiduesimo Orientagiovani di Confindustria che si è svolto ieri a Milano - i giovani che conseguono questa specializzazione sono circa duemila, pochissimi se consideriamo la Germania, paese al cui modello facciamo riferimento e soprattutto pochissimi se si considera che passa dall'implementazione di questo genere di competenze la crescita del Paese.

«Da tempo - ha spiegato il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi - sto insistendo sulla necessità assoluta di ritornare a una visione industriale per l'economia del paese. Un'industria moderna fondata sulla conoscenza e sulla sua trasfor-

mazione in valore economico». Puntare sui giovani vuol dire dunque da un lato dare gambe alla crescita, dall'altra risarcire una sorta di debito morale perché, ha proseguito Squinzi, finora per i giovani «abbiamo fatto troppo poco come Paese e il doloroso segno di questo arretramento è una diaspora dei migliori e dei più competitivi, che lasciano un paese avaro, che non sa trattenerli. Parliamo di persone, di cervelli, di capitale sociale, l'unico di cui dispone

LE OPINIONI

Rocca: giovani indispensabili alla rivoluzione tecnologica che è in atto nell'industria
Lo Bello: ci stiamo mettendo al passo con l'Europa

una nazione come la nostra - vera di materie prime».

Un progetto che sta dentro un progetto più grande, una sfida più impegnativa, ovvero «un nuovo Progetto Paese. Non grandi fughe in avanti, ma programmi, concreti e misurabili, in un arco di tempo realistico, con quella creatività che ci fariconoscere e apprezzare nel mondo, che può rigenerare l'esistente e costruire nuovo futuro». Così appellandosi alle migliaia di studenti presenti nell'Auditorium

del Teatro Strehler il numero uno degli industriali li ha invitati a raccogliere il testimone: «Tutti noi di Confindustria saremo con voi, in prima fila a sostenere il vostro impegno e ad ascoltare la vostra voce, fortemente convinti che l'alleanza di coloro che hanno volontà di impegnarsi, che mettono a frutto le loro intelligenze per essere una nuova categoria di innovatori tra gli innovatori sarà lo straordinario motore di crescita civile, sociale ed economica dell'Italia».

L'Italia secondo paese manifatturiero d'Europa, dopo la Germania, può diventare la Silicon Valley di questo Europa se solo riuscisse a potenziare la sua vocazione al medium hi tech. «È in atto una rivoluzione - ha continuato il presidente di Assolombarda Gian Felice Rocca - e i giovani, con la naturale propensione alla tecnologia e alla comunicazione digitale, che sono loro proprie, diventeranno indispensabili per le imprese».

E se oggi di tecnici ne servono 100mila nel prossimo decennio il fabbisogno potrebbe lievitare a 900mila. «Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta Industry 4.0, ossia la totale automazione e interconnessione delle produ-

zioni. È la "smart factory", cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano. Le figure professionali più rilevanti saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici».

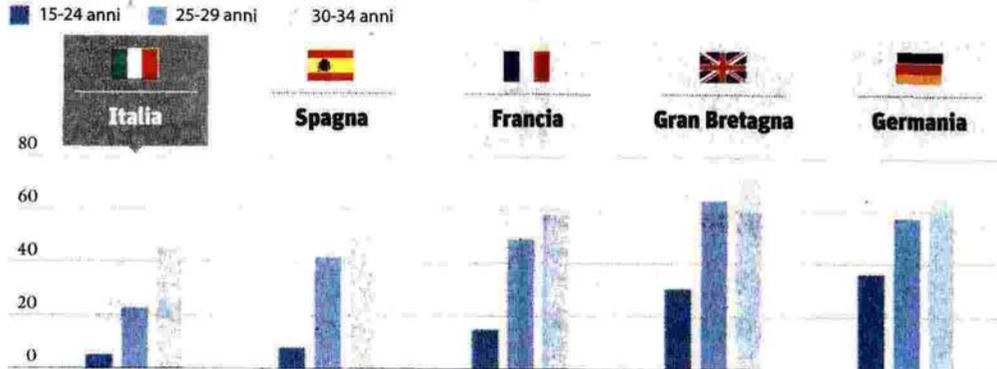
Dunque se l'obiettivo è questo l'Its diventano centrali come centrale diventa l'alternanza scuola-lavoro obbligatoria con l'entrata in vigore della Buona Scuola. «È la più importante innovazione della riforma scolastica che cambia in profondità il nostro approccio al mondo del lavoro - ha spiegato Ivanhoe Lo Bello, vicepresidente per l'Education di Confindustria - Finora prima si studiava poi si lavorava. Con l'alternanza invece si riconosce, finalmente, al lavoro e soprattutto all'impresa il loro ruolo educativo. È una vera rivoluzione che ci mette al passo con i sistemi europei, penso in particolare al modello tedesco. In Germania la disoccupazione giovanile è al 7%, da noi al 42%, questo dato non dipende solo dal contesto economico ma anche da un sistema scolastico prevalentemente radicato sullo studio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I giovani e il lavoro

GLI STUDENTI LAVORATORI

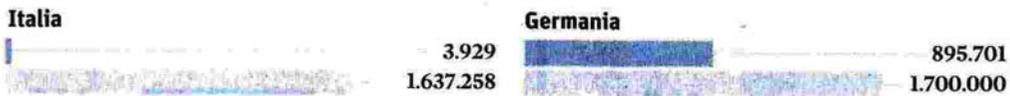
Studenti che lavorano, in percentuale del totale studenti per classe di età



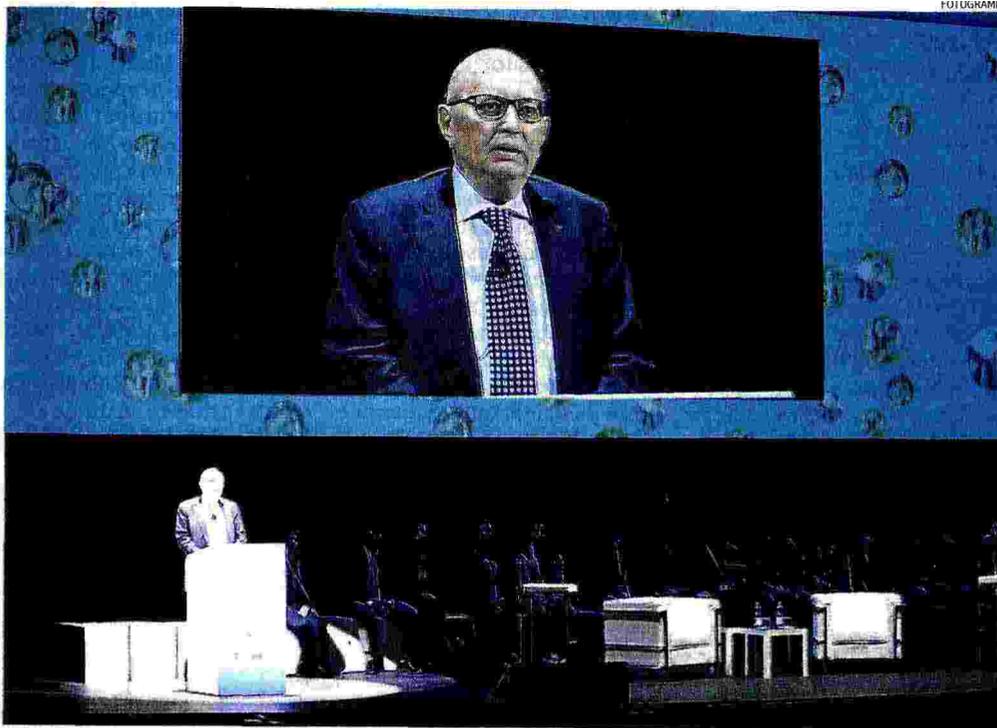
IL CONFRONTO CON LA GERMANIA

Studenti iscritti a.a. 2014/2015

Istituti tecnici scientifici Università



Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat; De Statis, Anagrafe degli Studenti, Banca dati Indire



Orientagiovani. L'intervento del presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, ieri al Teatro Strehler di Milano

AL PICCOLO LA RASSEGNA "ORIENTAGIOVANI"

«L'industria 4.0 ha bisogno di giovani formati sul campo»

— MILANO —

L'ITALIA e in particolare la Lombardia e Milano hanno sempre più bisogno di tecnici specializzati, capaci di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni e non alla soglia dei 30. Servono persone giovani e preparate, e serve anche che la loro formazione sia altamente tecnologica. Come fare? La risposta c'è già e l'ultima riforma del mercato del lavoro sembra averne rafforzato i contenuti. La risposta si chiama Its e cioè istituto tecnico superiore. Qualcuno lo chiama «super diploma» e in un certo senso è così. In Lombardia ce ne sono 16 e i corsi attivi sono oltre 30. I numeri dicono che funziona visto che due giovani diplomati Its su tre trovano lavoro subito dopo aver concluso il percorso formativo, basato sull'alternanza scuola-lavoro. Proprio gli Its ieri sono stati al centro della convention che Assolombarda ha organizzato al Piccolo Teatro nell'ambito della 12esima edizione di "Orien-

tagiovani". Ad aprire la giornata il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, in platea oltre 400 studenti da tutta la Lombardia che hanno assistito a un vero e proprio talk show fra imprenditori. Dall'amministratore delegato di Microsoft Italia a quello della Dallara passando per i vertici Ntt Data, senza dimenticare chi passando dagli Its ha poi avuto la possibilità di lavorare in grandi aziende. Agli studenti è stato consegnato un questionario: il 51% all'inizio era poco propenso a iscriversi a un Its, a fine giornata la situazione si è ribaltata con il 70% dei ragazzi che si iscriverebbe agli Its. «Nei prossimi anni – ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca – il nostro sistema manifatturiero dovrà affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la 'Industry 4.0', la totale automazione e interconnessione delle produzioni. E gli Its offrono percorsi di formazione che preparano anche a questi nuovi lavori».

Luca Calò



PALCO
Sotto, il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi; a sinistra, la platea



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLOMBARDA

Rocca: «Mancano 100mila tecnici»

«Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioè di profili professionali specializzati, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico», così ieri **Gianfelice Rocca** presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza. «Sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100.000 tecnici intermedi». **Rocca** rilancia la formazione tecnica post diploma (Its): «Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale».



TGR LOMBARDIA H. 14.00 (ORA: 14:07 NOTIZIA: 2.1)

ATTUALITA': AUMENTA LA PREOCCUPAZIONE PER IL DOPO EXPO, MARONI ATTACCA IL GOVERNO. AL FUTURO GUARDANO I MILLE STUDENTI RADUNATI AL TEATRO STREHLER DI MILANO DA CONFINDUSTRIA

INTERVISTA A: **GIANFELICE ROCCA**, PRESIDENTE **ASSOLOMBARDA**

INTERVISTA A: **ROBERTO MARONI**, PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

INTERVISTA A: **GIORGIO SQUINZI**, PRESIDENTE CONFINDUSTRIA

AUTORE: MARIA GIOVANNA LORENA

(1) DURATA:0:01:53



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

GR24 H. 19.00 (Ora: 19:11:12 Min: 1:31)

Lavoro, la XXII giornata 'Orientagiovani', dedicata quest'anno all'istruzione tecnica superiore. **Rocca insiste per i giovani sul polo scientifico-industriale del dopo Expo.**

Intervento di: Giorgio Squinzi - presidente Confindustria.

Intervento di: **Gianfelice Rocca - presidente **Assolombarda**.**

Autore: Anna Marino.



GR24 H. 06.00 (Ora: 06:07:03 Min: 1:32)

Mancano all' appello ogni anno almeno 100000 giovani tecnici il messaggio lanciato nella 22° giornata Orientagiovani organizzata per fare incontrare sul territorio studenti imprenditori da Confindustria dall' associazione degli industriali di Milano un consiglio per i giovani ed anche un appello per il Governo come spiega Presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca che insiste per i giovani sul polo scientifico e industriale del dopo Expo

Autore: Anna Marino

GR24 H. 06.00 (Ora: 06:07:55 Min: 1:09)

Fondazione **Rocca** e Associazione 3L lodano la buona scuola, soprattutto per l'approccio al lavoro durante gli studi.

intervista a: **Gianfelice Rocca**, Presidente di **Assolombarda**

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ECONOMIA

CRONACA / ESTERI / POLITICA / ECONOMIA / FINANZA / CURIOSITÀ / CINA

Assolombarda, mancano 100 mila tecnici

[Comments](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Assolombarda, mancano 100 mila tecnici

(ANSA) - MILANO, 19 NOV - "In Italia si stima che manchino nel mercato del lavoro ogni anno circa 100 mila tecnici intermedi". Lo afferma il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca a Milano per 'Orientagiovani', la giornata di Confindustria e dell'associazione degli industriali di Milano, Monza e Brianza. "Le imprese - aggiunge - necessitano di questi profili professionali specialistici capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico".

RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVENTA FAN DI QUOTIDIANO.NET

comments powered by Disqus

Più Letti



1 La droga per uccidere: 'Fa sentire onnipotenti'



2 Attentato Parigi, blitz nel covo jihadista: 3 morti, donna kamikaze si fa esplodere



3 Terrorismo, cresce l'allerta attentati in Italia: più controlli a Roma e a Milano



4 Ylenia Carrisi, parla il detective: 'E' lei la ragazza uccisa in Florida'



5 Hasna, bionda, bella, devota alla Jihad. Prima kamikaze nel cuore dell'Europa



6 Isis, da dove arrivano i soldi: ecco chi finanzia il terrore



7 Ylenia Carrisi, ecco chi è il serial killer Keith Hunter Jesperson



8 Paola Ferrari, ecco l'idea anti-terrorismo che fa sbellicare il web



9 Parigi, kalashnikov in faccia ma l'arma si inceppa. Video filma la donna 'graziata'

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME ECONOMIA SPORT LA LETTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA



+ RICHIEDI UNA CONSULENZA

ECONOMIA

Lavoro: Rocca, in Italia mancano 100mila tecnici

18:12 MILANO (MF-DJ)--"Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico, sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100.000 tecnici intermedi". Lo ha detto Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, intervenendo alla 22esima Giornata nazionale Orientagiovani, sottolineando che "ecco perché nascono gli Its, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale". "Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta 'Industry 4.0', ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. La 'smart factory', cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano". "Le figure professionali più rilevanti per l'Industry 4.0 saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici (es. il controllo della produzione si farà con l'iPad)". "E gli Its offrono percorsi di formazione che preparano anche a questi nuovi lavori. Per quanto riguarda l'Industry 4.0 ne è un esempio il corso ITS realizzato da una Fondazione, di cui Assolombarda è partner, per tecnici superiori per l'automazione ed i sistemi meccatronici. In questo percorso si studiano sia materie afferenti l'ambito della meccanica, sia materie connesse con l'elettronica e l'informatica". "È una rivoluzione quella in atto. E i giovani, con la naturale propensione alla tecnologia e alla comunicazione digitale, che sono loro proprie, diventeranno indispensabili per le imprese". fch (fine) MF-DJ NEWS 1918:12 NOV 2015

Indietro

indice

Avanti

CORRIERE DELLA SERA



I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Le sei ragazze musulmane che non fanno il minuto di silenzio
- 2 Attentati Parigi, assalto al ristorante nel video del Daily Mail: «Salah spara a una donna ma l'arma si inceppa»
- 3 Attentati Parigi, Houellebecq: «Io accuso Hollande e difendo i francesi»
- 4 Attentati di Parigi: blitz nelle Ardenne Il premier Valls avverte: «Terroristi potrebbero avere armi chimiche»
- 5 Attentati a Parigi: ucciso Abdelhamid Abaaoud
- 6 Saint Denis: Hasna è la prima kamikaze donna in Europa
- 7 L'italiano da 1 miliardo di dollariLa start up di Marco Zappacosta conquista la Silicon Valley
- 8 Il padre di Fatima la jihadista italiana: «Voglio tornare cattolico: mia figlia mi ha manipolato»
- 9 Che cos'è il Captagon, la droga più usata dai jihadisti di Isis
- 10 Attentati a Parigi, blitz della polizia a Saint-Denis: spari ed esplosioni negli scontri ferito un agente

BNL FINANCE
GRUPPO BNP PARIBAS

RICHIEDI UNA CONSULENZA



ORIENTAGIOVANI A MILANO

Squinzi: «L'Italia ha fatto troppo poco per i giovani e per l'istruzione»

Il presidente di Confindustria: «C'è una diaspora di cervelli che lasciano un Paese avaro». [Rocca \(Assolombarda\)](#): mancano 100mila tecnici all'anno

di A. D. G.



Per i giovani «si è fatto troppo poco come Paese e il doloroso segno di questo arretramento è una diaspora dei migliori e dei più competitivi, che lasciano un Paese avaro, che non sa trattenerli». Dure le parole del presidente di Confindustria di fronte a una platea di giovani studenti che hanno partecipato alla ventiduesima giornata nazionale Orientagiovani organizzata da Confindustria e [Assolombarda](#) a Milano il cui avvio lavori è stato preceduto dall'inno francese in onore delle vittime degli attentati di Parigi di venerdì scorso.

Capitale umano

Il presidente degli industriali ha citato «quelle persone, cervelli, capitale sociale»

EDUSCOPIO
Fondazione Giustiniani Agnelli

CONFRONTA LE SCUOLE DELLA TUA ZONA

A QUALE INDIRIZZO DI STUDI SEI INTERESSATO?

Scegli la tipologia



SCUOLA

Squinzi: «L'Italia ha fatto troppo poco per i giovani e per l'istruzione»



SCUOLA

Stabilità, aumentano fondi paritarie
«Schiaffo alla scuola pubblica»



SCUOLA

Istituti tecnici, crollo di iscritti (-12%) Prodi:
«Che sbaglio snobarli»

che è «l'unico di cui dispone una nazione come la nostra, povera di materie prime». Un capitale che stiamo sprecando perché «non riusciamo in questo momento a dare una speranza ai ragazzi che escono dalle scuole perché la situazione è quella che è», ha aggiunto. Per Squinzi «non si può concepire una politica industriale se non strettamente connessa a una politica dell'educazione in senso lato. I nuovi protagonisti dell'economia su questo poggiano le loro scelte, forti d'investimenti e di una costante volontà politica a investire sui giovani. Così non solo gli atenei del mondo tendono a strapparci i giovani migliori, ma producono nuove leve di ingegneri, fisici, chimici ed economisti, tutti nativi digitali che contribuiranno a un ulteriore salto di qualità di quelle economie». E allora i giovani devono prendere in mano il proprio futuro, costruirlo con attrezzi di cui oggi non si può fare a meno: «Preparatevi - è l'esortazione - studiate le lingue non dimenticate che l'impresa è il nostro futuro e senza le imprese questo paese non ripartirà».

Pronti ad assorbire chi esce dalle scuole

«Senza imprese non si riparte», ha ribadito poi, a chi gli chiedeva quale consiglio darebbe adesso al governo. «Non credo che ci sia ancora una determinazione così forte ad andare nella direzione dell'industria e del manifatturiero; però noi siamo pronti e ce la metteremo tutta per assorbire il più possibile chi esce dalle nostre scuole», aggiunge Squinzi.

100 mila posti vacanti ogni anno

Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, dà indicazioni anche più precise ai giovani: «In Italia si stima che manchino nel mercato del lavoro ogni anno circa 100 mila tecnici intermedi». «Le imprese - aggiunge - necessitano di questi profili professionali specialistici capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico». Ma dal Rapporto Treelle-Rocca, diffuso mercoledì, l'istruzione tecnica esce con le ossa rotte: è la Cenerentola dei percorsi di studio, con un'emorragia di iscritti, a livello di scuole superiori, del 12%. Mentre gli Istituti tecnici superiori, a 7 anni dalla loro istituzione contano appena 4.000 iscritti. E non perché il percorso di studi che propongono non sia valido, ma perché resiste nelle famiglie degli studenti un pregiudizio: «Le famiglie si vergognano se il loro figlio frequenta un Itis», ha polemizzato l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi.

Super tecnici

«Gli Its nascono proprio per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale», ha spiegato Rocca. Ricordando che «Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta «Industry 4.0», ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. È la «smart factory», cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano». «Le figure professionali più rilevanti per l'Industry 4.0 saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici (per esempio, il controllo della produzione si farà con l'iPad)».

19 novembre 2015 (modifica il 19 novembre 2015 | 12:37)



SCUOLA

Studenti in piazza per Parigi e per il diritto allo studio



E-LEARNING

Impara una lingua con corsi altamente qualificati



SCUOLA

Carta del docente, ecco come si può spendere



SCUOLA

Classi 2.0, Lim, lezioni capovolte Alla ricerca dei «prof connessi»



SU CORRIERE SELECTION

Scopri mattoncini luminosi Light Stax a -44%!



Ben venga il digitale ma adesso servono le giuste competenze



Classi 2.0, Lim, lezioni capovolte Alla ricerca dei «prof connessi»



Netflix in Italia, il catalogo



SCUOLA

La scuola si ferma per un minuto di solidarietà alle vittime di Parigi



Oggi installare un Climatizzatore costa il 70% in meno

SCOPRI PERCHÈ

Giovedì ore 13:49
19 Novembre 2015

Milano

ven | 20 min 8°

14°

sab | 21 min 3°

14°



Cerca

Abbonamenti

Login

News

Il giornale di oggi

Banche dati

Professionisti

Multimedia

My IO

Meteo Italia

Calcola IMU e TASI 2015

ANUTEL

Calcolo IUC

SPECIALE APPALTI PUBBLICI

Home

e-Learning

Le Guide di ItaliaOggi

ItaliaOggi in PDF

In Primo Piano

Estero

Diritto e Fisco

MarketingOggi

Mercati e Finanza

Azienda Scuola

AgricolturaOggi

Enti Locali

Immobiliare

ItaliaOggi Sette

Affari Legali

NDS - Il Nuovo Diritto delle Società

Documenti

Documenti IO7

Archivio

Desk China

MF Conference

Novità online

Sezione Automotive

Editorial Links

Eco:nomia

Agenti di commercio

Agenti Enasarco

Agenti Venditori

Agenti di Commercio

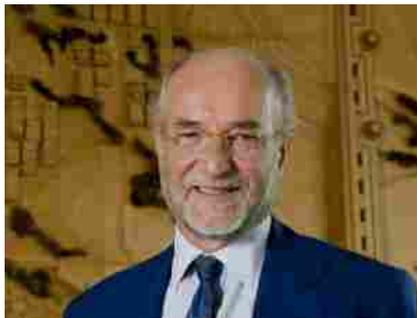
News

19/11/2015 12.56 | Tutte | Indietro

Consiglia 0 Tweet G+ 0 f t or in

TempoReale

Lavoro, Assolombarda: in Italia mancano all'appello 100 mila tecnici



"Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico: sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100 mila tecnici intermedi".

E' quanto ha affermato il

presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a Orientagiovani, la giornata di Confindustria e Assolombarda dedicata quest'anno all'istruzione tecnica superiore. "Ecco perché nascono gli Its, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale", ha aggiunto Rocca.

tecnici Gianfelice Rocca appello Italia Assolombarda lavoro

Potrebbero interessarti anche

1. Ue: Francia sblocca veto su divieto di pesca a strascico
2. Pensioni, si studia uscita a 62 anni con 1 mese penalità
3. Tre titoli da comprare e tre da vendere
4. Chi sosta con il ticket scaduto non deve pagare la multa
5. Fisco, monitoraggio a 15 mila euro
6. Conto deposito: errare è umano ma perseverare... (moneyfarm.com)
7. Che cos'è il trading online (Vici)

Powered by

Annunci Premium Publisher Network



iPads a pochi euro
Gli Italiani scoprono un trucco per averlo quasi gratis
www.risparmipazzi.com



Fibra Vodafone
25€/mese + Sky Online per 1 anno.
Attiva gratis online!

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo
- Ricevi RSS

Vota 0 Voti

QUI! TICKET ELECTRONIC.
IL BUONO PASTO ELETTRONICO CON DENTRO MOLTO PIU' DI QUELLO CHE VEDI.



QUII GROUP

SCOPRI DI PIU' >>

immobiliare.it

cerca case e appartamenti

Inserisci comune

TROVA

Ricerca avanzata News Help

Le News piu' lette

1. Terrorismo: allarme di Fbi e ambasciata Usa per Roma e Milano. Gentiloni: lavoriamo per identificare 5 persone. Misure in tutto il mondo 19/11/2015
2. Fondi Ue, professionisti come le pmi 19/11/2015
3. Più ricco il 730 precompilato 19/11/2015
4. Fatturazione elettronica tra privati a costo zero 19/11/2015
5. Ddl Stabilità: ok della commissione bilancio del Senato 19/11/2015

Le News piu' commentate

1. Sicilia, scatta l'ira dei 24mila forestali sospesi 27/10/2015
2. Entrate, Zanetti: Orlandi si dimetta. Ma il direttore: "Resto" 26/10/2015
3. Sondaggio Ixè: Salvini-Meloni affondano Forza Italia. Corre il M5S, il Pd non molla 15/11/2015
4. Studi di settore frenati da crisi 13/11/2015
5. Le proposte dell'Inps: contro la povertà degli over-55 reperire risorse dalle 250 mila pensioni d'oro 06/11/2015

Le News piu' votate

1. Strategie di lavoro, tutti inquadriati 31/08/2015
2. La formazione passa dal confronto 27/08/2015

Milanofinanza ItaliaOggi MF Fashion Class Life CCeC news, articoli, video ... Cerca

ItaliaOggi
Quotidiano economico, giuridico e politico

INSERISCI ANCHE QUESTO CODICE
BXITOG2015
E RISPARMIERAI 60 €



SE SCEGLIERAI DI ABBONARTI
ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2016
RealTime Editore

Giovedì ore 19:56
19 Novembre 2015

Milano

ven | 20
min 8°

14°



sab | 21
min 3°

14°



Cerca

Abbonamenti

Login

News

Il giornale di oggi

Banche dati

Professionisti

Multimedia

My IO

Meteo Italia

Calcola IMU e TASI
2015
ANUTEL
Calcolo IUC
SPECIALE
APPALTI PUBBLICI

- Home
- e-Learning
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- Novità online
- Sezione Automotive
- Editorial Links
- Economia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio

News

19/11/2015 18.12 | Tutte | Indietro

Consiglia 0 Tweet G+1 0

Lavoro: Rocca, in Italia mancano 100mila tecnici

MILANO (MF-DJ)--"Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico, sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100.000 tecnici intermedi".

Lo ha detto **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda**, intervenendo alla 22esima Giornata nazionale Orientagiovani, sottolineando che "ecco perché nascono gli Its, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale".

"Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta 'Industry 4.0', ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. La 'smart factory', cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano".

"Le figure professionali più rilevanti per l'Industry 4.0 saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici (es. il controllo della produzione si farà con l'iPad)".

"E gli Its offrono percorsi di formazione che preparano anche a questi nuovi lavori. Per quanto riguarda l'Industry 4.0 ne è un esempio il corso ITS realizzato da una Fondazione, di cui **Assolombarda** è partner, per tecnici superiori per l'automazione ed i sistemi meccatronici. In questo percorso si studiano sia materie afferenti l'ambito della meccanica, sia materie connesse con l'elettronica e l'informatica".

"È una rivoluzione quella in atto. E i giovani, con la naturale propensione alla tecnologia e alla comunicazione digitale, che sono loro proprie, diventeranno indispensabili per le imprese".

(fine)

MF-DJ NEWS

Rocca Italia Industry tecnici lavoro Its

Potrebbero interessarti anche

Oggi installare un Climatizzatore
costa il 70% in meno



SCOPRI PERCHÈ

immobiliare.it

cerca case e appartamenti

Inserisci comune

TROVA

Invia Help

Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Terrorismo: allarme Fbi e ambasciata Usa per Roma e Milano. Parigi, confermata uccisione Abaaoud a Saint-Denis. Blitz in serata a Charleville **19/11/2015**
2. Pensioni alte, Boeri: interventi solo su chi ha pagato pochi contributi **19/11/2015**
3. Direttiva sulla patente di guida, l'Italia deferita alla Corte Ue **19/11/2015**
4. Fondi Ue, professionisti come le pmi **19/11/2015**
5. Più ricco il 730 precompilato **19/11/2015**

Le News piu' commentate

1. Sicilia, scatta l'ira dei 24mila forestali sospesi **27/10/2015**
2. Entrate, Zanetti: Orlandi si dimetta. Ma il direttore: "Resto" **26/10/2015**
3. Fatturazione elettronica tra privati a costo zero **19/11/2015**
4. Sondaggio Ixè: Salvini-Meloni affondano Forza Italia. Corre il M5S, il Pd non molla **15/11/2015**
5. Studi di settore frenati da crisi **13/11/2015**

Le News piu' votate

1. Strategie di lavoro, tutti inquadrati **31/08/2015**
2. La formazione passa dal confronto **27/08/2015**
3. Pompei scavi chiusi per assemblea sindacale. Franceschini: un danno incalcolabile **24/07/2015**
4. Grecia, sì del parlamento. Eurogruppo: ok prestito ponte e salvataggio. Lunedì riaprono le banche **16/07/2015**

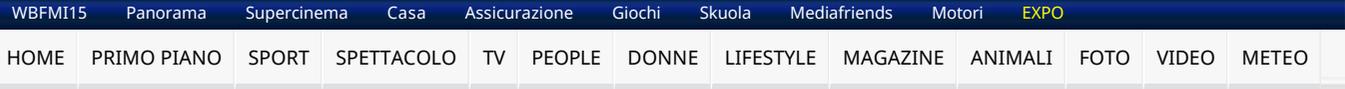
Potrebbero interessarti anche

1. Conto deposito: errare è umano ma perseverare... **(moneyfarm.com)**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Login



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Lavoro: **ROCCA** in Italia mancano 100mila tecnici

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

LAVORO: **ROCCA, IN ITALIA MANCANO 100MILA TECNICI**

19/11/2015 18.12

MILANO (MF-DJ)--"Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico, sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100.000 tecnici intermedi".

Lo ha detto **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda**, intervenendo alla 22esima Giornata nazionale Orientagiovani, sottolineando che "ecco perché nascono gli IIs, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale".

"Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta 'Industry 4.0', ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. La 'smart factory', cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano".

"Le figure professionali più rilevanti per l'Industry 4.0 saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici (es. il controllo della produzione si farà con l'iPad)".

"E gli IIs offrono percorsi di formazione che preparano anche a questi nuovi lavori. Per quanto riguarda l'Industry 4.0 ne è un esempio il corso ITS realizzato da una Fondazione, di cui **Assolombarda** è partner, per tecnici superiori per l'automazione ed i sistemi mecatronici. In questo percorso si studiano sia materie afferenti l'ambito della meccanica, sia materie connesse con l'elettronica e l'informatica".

"È una rivoluzione quella in atto. E i giovani, con la naturale propensione alla tecnologia e alla comunicazione digitale, che sono loro proprie, diventeranno indispensabili per le imprese".

(fine)

MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi 

Invia

Ricerca avanzata News

Invia

Help

Le News più lette

1. BORSA: commento di preapertura 19/11/2015
2. BORSA: Milano in rialzo con resto Ue dopo minute Fomc 19/11/2015
3. MERCATO TAH: S.Ferragamo +0,94%, banche positive 18/11/2015
4. BORSA: azionario positivo in scia a rialzo WS 19/11/2015
5. Fs: Trenitalia, nuovo orario regionale consultabile online 18/11/2015

pubblicità



Mappa del sito

SEZIONI

- Cronaca
- Politica
- Mondo
- Economia
- Sport
- Televisione
- Spettacolo
- People
- Donne

SPECIALI

- Venezia 72
- Elezioni Regionali
- Elezioni Comunali
- Expo a Milano
- Disastro aereo in Francia
- Strage di Tunisi
- Corsa al Quirinale
- Strage al Charlie Hebdo
- Addio a Pino Daniele

RUBRICHE

- Tiratura
- Oroscopo
- Showbiz
- #tgcom24amarcord
- #twittolcalcio
- Cotto e Mangiato

TGCOM24 CONSIGLIA

- Infinity
- R101
- Mediashopping
- Campus Multimedia
- Aperitivo in Concerto
- Il Giornale.it
- Storie d'impresa

EVENTI

- Linkontro 2015
- Fuorisalone
- Made Expo 2015
- L'Artigiano in Fiera 2014
- World Business Forum
- Linkontro 2014

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK



dell'Università e della Ricerca



Home Tuttodocumenti Guida alla scelta Borsino delle Idee



20 Nov 2015

FAMIGLIE E STUDENTI

Le imprese alla ricerca di tecnici e laureati

di Serena Uccello

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK f

TWITTER

STAMPA

TAG

Scuola

Lavoro

Confindustria

All'appello mancano circa 100mila tecnici. Giovani formati in particolare sulle nuove tecnologie che le aziende cercano senza esito. Questo nonostante negli ultimi anni il canale della formazione tecnica-tecnologica sia stato potenziato grazie allo sviluppo dell'istruzione tecnica superiore. Un canale sostitutivo dell'università che nasce dalla sinergia di aziende ed istruzione e che ha come obiettivo quello di formare figure professionali intermedie, tecnici cioè altamente specializzati che sempre di più costituiscono il cuore della capacità innovativa delle imprese stesse. Oggi - è stato questo il tema al centro del ventiduesimo Orientagiovani di Confindustria che si è svolto ieri a Milano - i giovani che conseguono questa specializzazione sono circa duemila, pochissimi se consideriamo la Germania, paese al cui modello facciamo riferimento e soprattutto pochissimi se si considera che passa dall'implementazione di questo genere di competenze la crescita del Paese.

«Da tempo - ha spiegato il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi - sto insistendo sulla necessità assoluta di ritornare a una visione industriale per l'economia del paese. Un'industria moderna fondata sulla conoscenza e sulla sua trasformazione in valore economico». Puntare sui giovani vuol dire dunque da un lato dare gambe alla crescita, dall'altra risarcire una sorta di debito morale perché, ha proseguito Squinzi, finora per i giovani «abbiamo fatto troppo poco come Paese e il doloroso segno di questo arretramento è una diaspora dei migliori e dei più competitivi, che lasciano un paese avaro, che non sa trattenerli. Parliamo di persone, di cervelli, di capitale sociale, l'unico di cui dispone una nazione come la nostra povera di materie prime».

Un progetto che sta dentro un progetto più grande, una sfida più impegnativa, ovvero «un nuovo Progetto Paese. Non grandi fughe in avanti, ma programmi, concreti e misurabili, in un arco di tempo realistico, con quella creatività che ci fa riconoscere e apprezzare nel mondo, che può rigenerare l'esistente e costruire nuovo futuro». Così appellandosi alle migliaia di studenti presenti nell'Auditorium del Teatro Strehler il numero uno degli industriali li ha invitati a raccogliere il testimone: «Tutti noi di Confindustria saremo con voi, in prima fila a sostenere il vostro impegno e ad ascoltare la vostra voce, fortemente convinti che l'alleanza di coloro che hanno volontà di impegnarsi, che mettono a frutto le loro intelligenze per essere una nuova categoria di innovatori tra gli innovatori sarà lo straordinario motore di crescita civile, sociale ed economica dell'Italia».

L'Italia secondo paese manifatturiero d'Europa, dopo la Germania, può diventare la Silicon Valley di questo Europa se solo riuscisse a potenziare la sua vocazione al medium hi tech. «È in atto una rivoluzione - ha continuato il presidente di [Assolombarda Gian Felice Rocca](#) - e i giovani, con la naturale propensione alla tecnologia e alla comunicazione digitale, che sono loro proprie, diventeranno

indispensabili per le imprese».

E se oggi di tecnici ne servono 100mila nel prossimo decennio il fabbisogno potrebbe lievitare a 900mila. «Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta Industry 4.0, ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. È la “smart factory”, cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano. Le figure professionali più rilevanti saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l’analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l’automazione dei processi produttivi e logistici».

Dunque se l’obiettivo è questo l’Its diventano centrali come centrale diventa l’alternanza scuola-lavoro obbligatoria con l’entrata in vigore della Buona Scuola. «È la più importante innovazione della riforma scolastica che cambia in profondità il nostro approccio al mondo del lavoro - ha spiegato Ivanhoe Lo Bello, vicepresidente per l’Education di Confindustria -. Finora prima si studiava poi si lavorava. Con l’alternanza invece si riconosce, finalmente, al lavoro e soprattutto all’impresa il loro ruolo educativo. È una vera rivoluzione che ci mette al passo con i sistemi europei, penso in particolare al modello tedesco. In Germania la disoccupazione giovanile è al 7%, da noi al 42%, questo dato non dipende solo dal contesto economico ma anche da un sistema scolastico prevalentemente radicato sullo studio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

PERSONALE DELLA SCUOLA

08 Ottobre 2014

Un cambio di prospettiva per il rilancio dell’istruzione (e del Paese)

FAMIGLIE E STUDENTI

12 Novembre 2014

Lo Bello: «La scuola non è un luogo chiuso di studio ma un fattore di crescita del Paese»

FAMIGLIE E STUDENTI

17 Novembre 2014

Squinzi: sistema scolastico di assoluta eccellenza

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull’utilizzo dei cookie](#)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK



dell'Università e della Ricerca



Home Tuttodocumenti Guida alla scelta Borsino delle Idee



19 Nov 2015

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK f

TWITTER t

STAMPA

TAG

Istituti tecnici

Istruzione

Imprese

Scuola

ITS E IMPRESE

Per la ripresa servono più alternanza e il «ritorno» ai diplomi universitari

di Gianni Trovati

L'istruzione tecnica e professionale italiana offre al mercato del lavoro meno di 150mila diplomati all'anno. Un numero "perfetto" per le richieste delle imprese nella fase più buia della crisi, e quindi un ostacolo serio per una ripresa che secondo le previsioni delle imprese punterà soprattutto sulle professionalità intermedie.

La prospettiva

Parte da questi numeri, contenuti nell'indagine di Associazione Treelle e Fondazione Rocca, la nuova richiesta di rilancio presentata ieri da Confindustria nell'«Orientainsegnanti», la giornata che precede l'«Orientagiovani» in programma oggi e che ha messo a confronto governo, imprese e scuole sull'avvio dell'alternanza scuola-lavoro resa obbligatoria dalla riforma della «Buona scuola». La crisi degli istituti tecnici, che rispetto agli anni 90 hanno perso più di 400mila iscritti, è secondo l'ex premier Romano Prodi «un dramma italiano», che va superato perché «abbiamo un'industria che poggia le proprie fondamenta proprio sulle figure specializzate» e quindi «la scuola tecnica è il futuro del Paese».

Le ricette per la ripresa

Il rilancio, spiega il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, passa anche da una rivisitazione dei diplomi universitari, che «sono stati accantonati per disinteresse dei docenti, non delle imprese», e dei dottorati industriali, «figure chiave per avvicinare ricerca e impresa». Il modello, come sempre quando si discute di collegamenti fra istruzione e impresa, è quello tedesco, perché «la Germania si candida a diventare la Silicon Valley per la nuova manifattura, ma anche l'Italia può giocare questa partita se riesce a superare la rigidità della scuola e la relativa debolezza di un mondo imprenditoriale caratterizzato da molte aziende piccole e medie». Un ruolo chiave in questa evoluzione è assegnato agli Its, gli Istituti tecnici superiori nati dalle alleanze territoriali fra scuole, imprese, università ed enti territoriali. Oggi sono 82 e hanno 2mila iscritti ma, spiega Rocca, «per arrivare ai livelli tedeschi bisognerebbe arrivare a 80-90mila studenti». Il percorso, sostiene il sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone, è stato avviato con la «Buona Scuola», che rende obbligatoria l'alternanza supera un quadro in cui i percorsi condivisi fra scuola e impresa «riguardavano il 10% degli studenti, grazie a progetti portati avanti senza regole e senza fondi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

con myEnergy di eni gas e luce monitori online i consumi luce
e scegli il profilo tariffario su misura per la tua attività

attiva l'offerta



Chi siamo La redazione

AREA CLIENTI



askanews

venerdì 20 novembre | 02:43



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO EXPO 2015 | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI

MINACCIA ISIS

ATTACCO ALLA FRANCIA

POLVERIERA UCRAINA

COP 21

GIORNATA UNICEF DIRITTI INFANZIA

CAMBIARE È IL MODO MIGLIORE CHE ABBIAMO PER CRESCERE.

Home / Regioni / Lombardia / [Rocca](#) **Its valida risposta alla sfida dell'industria 4.0**

pubblicato il 19/nov/2015 17:26

Rocca: Its valida risposta alla sfida dell'industria 4.0

In Italia mancano all'appello ogni anno 100mila tecnici intermedi

Mi piace 0 facebook twitter G+ google+ e-mail

Milano, 19 nov. (askanews) - "Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico - ha affermato [Gianfelice Rocca](#), presidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza - . Sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100.000 tecnici intermedi".

"Ecco perché - ha aggiunto [Rocca](#) - nascono gli Its, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale".

"Il modo di fare impresa, di produrre - ha continuato [Rocca](#) - sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta "Industry 4.0", ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. Le figure professionali più rilevanti saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici (es. il controllo della produzione si farà con l'iPad)". "E gli Its offrono percorsi di formazione che preparano anche a questi nuovi lavori. E' una rivoluzione quella in atto. E i giovani, con la naturale propensione alla tecnologia e alla comunicazione digitale, che sono loro proprie, diventeranno indispensabili per le imprese", ha concluso [Rocca](#).

TAG CORRELATI

#imprese

Offerta valida fino al 31/01/2016
Condizioni economiche su [myenergy.eni.com](#)

Gli articoli più letti



1 **Governo**
Il Governo ha impugnato due leggi regionali di Liguria e Puglia



2 **Terrorismo**
Terrorismo, a Torino rafforzati i controlli per concerto Madonna



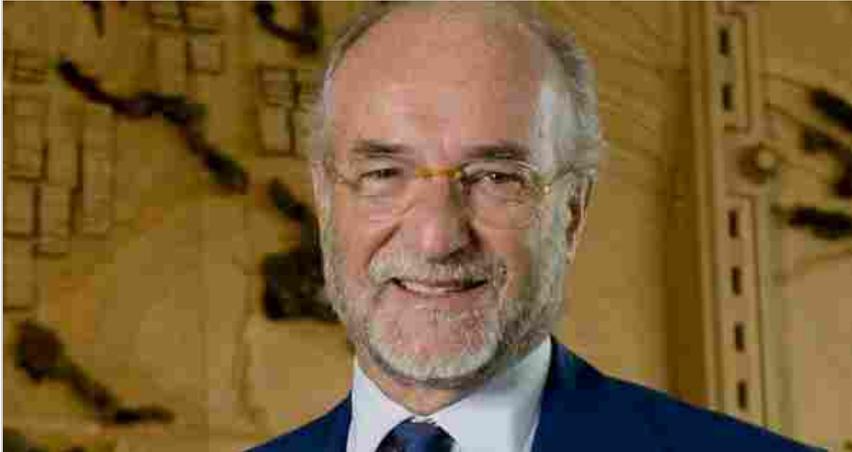
3 **Trasporti**
Trasporto merci, i tre binari del Piemonte in attesa della Tav



4 **Toscana**
Regione Toscana: divieto di cumulo vitalizi a consiglieri



Rocca: Istituti tecnici valida risposta a Industry 4.0



(AGIELLE) – Milano – “Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico. Sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all’appello ogni anno circa 100.000 tecnici intermedi”. “Ecco perché nascono gli ITS, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale”. Lo ha detto il presidente di **Assolombarda** Confindustria, **Gianfelice Rocca** a margine dell’Orientagiovani la giornata di Confindustria e **Assolombarda** dedicata quest’anno all’Istruzione Tecnica Superiore. “Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando – ha aggiunto -. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta ‘Industry 4.0’, ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. È la ‘smart factory’, cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano”. “Le figure professionali più rilevanti per l’Industry 4.0 saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l’analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l’automazione dei processi produttivi e logistici (es. il controllo della produzione si farà con l’iPad)”. “E gli ITS – secondo **Rocca** – offrono percorsi di formazione che preparano anche a questi nuovi lavori. Per quanto riguarda l’Industry 4.0 ne è un esempio il corso ITS realizzato da una Fondazione, di cui **Assolombarda** è partner, per tecnici superiori per l’automazione ed i sistemi meccatronici. In questo percorso si studiano sia materie afferenti l’ambito della meccanica, sia materie connesse con l’elettronica e l’informatica”. “E’ una rivoluzione quella in atto. E i giovani, con la naturale propensione alla tecnologia e alla comunicazione digitale, che sono loro proprie, diventeranno indispensabili per le imprese” (agiellenews.it)



TAGS: **Assolombarda** **rocca**



Notizie Correlate

(AGIELLE) – AFFARITALIANI.IT-SEA: MODIANO, MALPENSA PIU’ 14%

(AGIELLE)- LOMBARDIA: LEGGE COMPETITIVITA’, CIOCCA (LEGA NORD), CI

(AGIELLE) – Russia: Lavrov e Mogherini, incontro a Kuala Lumpur

A+ A+ A+ A+



Accesso Abbonati

nome utente

password

Login

Categorie

- AGROALIMENTARE
- COMMERCIO
- ESTERI
- RUSSIA
- CINA
- ISRAELE
- USA
- IMPRESA
- RICERCA
- ISTITUZIONI
- EXPO 2015
- UNIVERSITÀ
- LAVORO
- LOMBARDIA
- MILANO
- POLITICA
- SANITÀ
- SOCIETÀ

Archivio notizie

Ricerca per:

Cerca

Photogallery



Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo

Cerca

Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE VIDEO FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONews

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

gio 19 nov 2015 15:19 - I mercati italiani chiudono tra 2 ore e 11 min



UNISCITI A NOI, D

SCOPRI DI PIÙ

Rocca a giovani: Its valida risposta alla sfida dell'Industry 4.0

askanews

Da Red/Rar | Askanews - 2 ore 11 minuti fa



Milano, 19 nov. (askanews) - Le imprese "necessitano oggi di tecnici intermedi cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico. Sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100mila tecnici intermedi". Lo ha sottolineato **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza, a margine dell'Orientagiovani, la giornata di Confindustria **Assolombarda** dedicata quest'anno all'Istruzione tecnica superiore.

"Ecco perché nascono gli Its, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi - ha spiegato **Rocca**. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale. Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando - ha proseguito - Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta Industry 4.0, ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni.

"Le figure professionali più rilevanti per l'Industry 4.0 saranno riconducibili a tre filoni - ha concluso **Rocca** - il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici".

LE ULTIME FOTOGALLERY

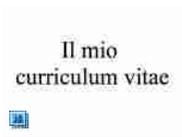
1 - 4 di 100



I regali più strani (e costosi) delle star di



The Flintstones: Bedrock city in vendita



Il mio curriculum vitae

Lavoro, ecco quali font utilizzare per il



Una moneta per celebrare Expo 2015

Al momento non sono disponibili commenti

UNISCITI A NOI, DIVENTA UN LIFE BANKER

Message pubblicitario a finalità promozionale

VIDEO PIÙ RECENTI

1 - 4 di 60



"Selfiemployment", fondo di 124 milioni



Alessandro Benetton: l'economia italiana? Il



Mercato delle moto in crescita, continua la



Energica, la "Tesla" modenese su due

Tutti i video >

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

Dax	11.089,15	+1,18%	15:03 CET
Dow Jones	17.737,16		18 nov 22:29 CET
Nikkei 225	19.859,81	+1,07%	07:00 CET

Guarda tutte le quotazioni

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro >](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- A Wall Street gli acquirenti non sono ancora soddisfatti Trend Online - 14 minuti fa
- Minute Fed: cambia il wording, la possibile reazione dei mercati Trend Online - 18 minuti fa
- Segreti Di Costruzione Muscolare Spiegate!

Questo sito consente l'invio di cookies, inclusi cookies di profilazione di terze parti clicca su "leggi la normativa estesa". Per saperne di più e negare il consenso all'installazione di cookie. La prosecuzione della navigazione senza modifiche alle Vostre impostazioni comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie, ma potrete modificare in ogni momento le Vostre impostazioni. [Link alla normativa estesa](#) [Chiudi](#)

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**
Cronaca Politica Economia e Finanza Impresa e Artigiani Lavoro Esteri **Educazione** Cultura Scienze Cinema e TV
Musica Calcio e altri Sport **ATLANTIDE** EMMECIQUADRO LINEATEMPO LIBERTA' DI EDUCAZIONE

In questo canale: Libertà di educazione |

ORIENTAGIOVANI/ Rocca (Assolombarda): istruzione tecnica essenziale per ripresa e occupazione

Pubblicazione: giovedì 19 novembre 2015
Redazione

NEWS Educazione

ORIENTAGIOVANI/ Rocca (Assolombarda):
istruzione tecnica essenziale per ripresa e
occupazione

SCUOLA E PARIGI/ Annalisa, Vito, Marianna,
Roberta: non ci serve un'analisi, ma la nostra
vita

BAMBINA CIECA/ Inghilterra, la scuola le vieta
il bastone bianco per camminare: è pericoloso

SCUOLA/ Creatività e conoscenza, la falsa
alternativa

SCUOLA/ Come si diventa prof? Il nodo da
sciogliere

SCUOLA/ Autovalutazione, i dati a metà e la
"tentazione" della classifica

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE EDUCAZIONE](#)



Gianfelice Rocca

Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione dell'Orientagiovani, la giornata di Confindustria e Assolombarda dedicata all'Istruzione tecnica superiore, ha voluto sottolineare come gli Its, mirati alla formazione di tecnici manifatturieri e per i servizi, servano per la ricerca di "tecnici intermedi, cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico". Queste sono figure "preziose ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro." Sembra infatti che in Italia "manchino all'appello ogni anno circa 100mila" di questi tecnici.

Secondo Rocca, gli Its sono "scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di

entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale". Uno scarto di anni che permetterebbe di stare dietro al mondo dell'impresa che, in questi anni, sta cambiando radicalmente e che in futuro dovrà "affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta Industry 4.0, ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni", per la quale saranno necessarie tre categorie professionali che Rocca, in conclusione, ha così suddiviso: "il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici".

© Riproduzione Riservata.

PREZZO UNICO
24 ore su 24
7 giorni su 7

MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

Powered by Google



SCUOLA/ Liceo o istituto tecnico, non fatevi ingannare dal...



SCUOLA/ Tfa, rinunciare è sbagliato. Risposta a Silvia...



Alternanza scuola-lavoro al Liceo: una...



FORMAZIONE D'IMPRESA/ Noi, il legno, la bellezza e il lavoro: i ragazzi...

ULTIM'ORA

18.34 Economia e Finanza Cambi: Euro prova recupero sul dollaro

18.33 Cronaca Terrorismo: Comune Milano, più agenti e 1,8 mln in più per sicurezza (2)

18.32 Cronaca Francia: Thelot, dobbiamo ripartire da zero e re-imparare a vivere insieme (2)

18.32 Cronaca Francia: Thelot, dobbiamo ripartire da zero e re-imparare a vivere insieme

18.23 Cronaca Terrorismo: Atm, M3 Milano non effettua fermata Duomo

18.22 Politica VERMI CONTRO SALVINI/ Video, i centri sociali lanciano bigattini nel suo hotel

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

ARTIMONDO
ARTIGIANO IN PIERA



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

Follow @BorsaitalianaIT

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



ASSOLOMBARDA: ROCCA, IN ITALIA MANCANO OGNI ANNO 100MILA TECNICI INTERMEDI

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 nov - "In Italia si stima che manchino nel mercato del lavoro ogni anno circa 100 mila tecnici intermedi". Lo ha detto il presidente di [Assolombarda](#) Gianfelice Rocca intervenendo alla ventiduesima edizione di Orientagiovani a Milano. "Le imprese - ha detto - necessitano di questi profili professionali specialistici capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico". "Gli Iis - ha aggiunto - nascono proprio per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale". "Il modo di fare impresa, di produrre, sta cambiando - ha concluso [Rocca](#) - Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta Industry 4.0, ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni".

Cop

(RADIOCOR) 19-11-15 12:48:45 (0279) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Lavoro](#) , [Impresa](#) , [Finanza](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

Follow @BorsaitalianaIT

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



CONFINDUSTRIA: SQUINZI, COME PAESE FATTO TROPPO POCO IN EDUCATION

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 nov - "Noi abbiamo fatto troppo poco come Paese, e il doloroso segno di questo arretramento e' una diaspora dei migliori e dei piu' competitivi, che lasciano un paese avaro, che non sa trattenerli. Parliamo di persone, di cervelli, di capitale sociale, l'unico di cui dispone una nazione come la nostra povera di materie prime". E' quanto ha detto il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi parlando a margine della ventiduesima giornata nazionale Orientagiovani organizzata da Confindustria e Assolombarda a Milano e che segue l'evento Orientainsegnanti che si e' svolto ieri. "Gli atenei del mondo tendono a strapparci i giovani migliori - ha aggiunto Squinzi - ma producono nuove leve d'ingegneri, fisici, chimici ed economisti, tutti nativi digitali, che contribuiranno ad un ulteriore salto di qualita' di quelle economie. Una trasformazione che fa impressione per la portata e per le conseguenze che avra' in futuro sulla geopolitica mondiale". "Negli ultimi mesi, proprio per tentare di rimediare - ha spiegato Squinzi - Confindustria ha moltiplicato sforzi e iniziative, promuovendo una intensa attivita' di sensibilizzazione, che ha trovato grande riscontro. I risultati sono incoraggianti e le imprese nostre associate hanno dato buona prova di se' con una partecipazione convinta".

Cop

(RADIOCOR) 19-11-15 10:33:03 (0185) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Lavoro](#) , [Impresa](#) , [Eventi](#) , [Enti Associazioni Confederazioni](#) , [Economia](#) , [Commercio](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

 Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

[Continua](#)

SITI DEL GRUPPO LSE

[Follow @BorsaitalianaIT](#)

[REGISTRATI](#)

[ACCEDI](#)



CERCA



[Home](#) | [Azioni](#) | [ETF](#) | [ETC e ETN](#) | [Fondi](#) | [Derivati](#) | [CW e Certificati](#) | [Obbligazioni](#) | [Notizie e Finanza](#) | [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



CONFINDUSTRIA: SQUINZI, SENZA IMPRESE NON SI RIPARTE

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 nov - "Senza imprese non si riparte". E' quanto ha detto il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi parlando a margine della ventiduesima giornata nazionale Orientagiovani organizzata da Confindustria e [Assolombarda](#) a Milano il cui avvio lavori e' stato preceduto dall'inno francese in onore delle vittime degli attentati di Parigi di venerdi scorso. Parlando delle prospettive dei giovani, Squinzi ha spiegato che al momento "non riusciamo a dare una speranza ai ragazzi che escono dalle scuole perche' la situazione e' quella che e'". "Non credo - ha detto Squinzi - che ci sia ancora una determinazione cosi forte ad andare nella direzione dell'industria e del manifatturiero. Pero noi imprese siamo pronte e ce la metteremo tutta per assorbire il piu' possibile chi esce dalla nostre scuole". Agli studenti, Squinzi ha consigliato di studiare le lingue, di prepararsi e non dimenticare che "l'impresa e' il vostro futuro perche' senza imprese questo paese non ripartira". Un pensiero che Squinzi ha rivolto anche al governo: "Senza imprese - ha detto - non si riparte".

Cop

(RADIOCOR) 19-11-15 10:18:46 (0180) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Lavoro](#) , [Impresa](#) , [Enti Associazioni Confederazioni](#) , [Economia](#) , [Commercio](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

giovedì 19 novembre 2015



METEO OROSCOPO

Direttore Editoriale:
Italo Cucci
Direttore Responsabile:
Gaspare Borsellino

CALCIO LIVE!

HOME | AGRICOLTURA | AMBIENTE | ARTE & ARCHITETTURA | CRONACA | ECONOMIA | ENERGIA | LEGALITÀ | MOTORI | POLITICA | REAL ESTATE | SALUTE | SPETTACOLI | SPORT | TURISMO | REGIONALI | SPECIALI

ALBUM COLDPLAY 19 nov 12:48 - PALERMO: FUGGE ABBANDONANDO PISTOLA E PASSAMONTAGNA, ARRESTATO 19 nov 12:47 - Tg Sport or

Agenzia di Stampa Itaipress > Lombardia

>> Scarica scheda notiziario

Scrivi alla redazione

ROCCA "ITS VALIDA RISPOSTA A SFIDA DELL'INDUSTRY 4.0"



19 novembre 2015

"Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico". Lo afferma Gianfelice Rocca Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. "Sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100.000 tecnici intermedi". "Ecco perché nascono gli ITS, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale". "Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta 'Industry 4.0', ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. È la 'smart factory', cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano". "Le figure professionali più rilevanti per l'Industry 4.0 saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici (es. il controllo della produzione si farà con l'iPad)". "E gli ITS - continua Rocca - offrono percorsi di formazione che preparano anche a questi nuovi lavori. Per quanto riguarda l'Industry 4.0 ne è un esempio il corso ITS realizzato da una Fondazione, di cui Assolombarda è partner, per tecnici superiori per l'automazione ed i sistemi meccatronici. In questo percorso si studiano sia materie afferenti l'ambito della meccanica, sia materie connesse con l'elettronica e l'informatica". "È una rivoluzione quella in atto. E i giovani, con la naturale propensione alla tecnologia e alla comunicazione digitale, che sono loro proprie, diventeranno indispensabili per le imprese". (ITALPRESS).

< precedente

Share | Facebook | Twitter | Google+ | LinkedIn | RSS

- 19/11/2015 12.53 REGIONE: PISCINA CAIMI, CAPPELLINI "500.000 EURO PER RESTAURO"-2-
- 19/11/2015 12.53 REGIONE: PISCINA CAIMI, CAPPELLINI "500.000 EURO PER RESTAURO"
- 19/11/2015 12.52 BANKITALIA: SOPRANZETTI "IN LOMBARDIA LA RIPRESA SEMBRA ESSERE ARRIVATA"-2-
- 19/11/2015 12.52 BANKITALIA: SOPRANZETTI "IN LOMBARDIA LA RIPRESA SEMBRA ESSERE ARRIVATA"
- 19/11/2015 12.47 AMMINISTRATIVE: MILANO, MARONI "SALLUSTI MI PIACE MA NON ME NE OCCUPO"
- 19/11/2015 12.39 SQUINZI "ABBIAMO BISOGNO DI UN NUOVO PROGETTO PAESE"
- 19/11/2015 12.39 IMPRESE: SQUINZI "CON INNOVAZIONE CAMBIA SCENARIO COMPETITIVO"
- 19/11/2015 12.39 LAVORO: SQUINZI "TORNARE A UNA VISIONE INDUSTRIALE PER L'ECONOMIA"
- 19/11/2015 12.39 SQUINZI A GIOVANI "GRANDI SFIDE ATTENDONO TUTTI VOI"
- 19/11/2015 12.35 CALCIO: SERIE A. DESIGNAZIONI ARBITRALI



L'INFORMAZIONE LOCALE CAPILLARE E TEMPESTIVA

Più di 150 news quotidiane, uno spaccato della società lombarda aggiornato in tempo reale: ogni giorno i principali fatti di cronaca nera e bianca, notizie, interviste e approfondimenti sulla politica, l'economia, la finanza e il mondo delle imprese.

POLITICA

L'attività del Consiglio e della Giunta regionale, ma anche gli aggiornamenti più importanti dalle dodici Province e dai Comuni, direttamente dalla voce dei protagonisti.

ECONOMIA

SINDACATO

Le notizie dalle principali organizzazioni sindacali e di categoria. Uno sguardo attento e preciso su tutte le principali vertenze che animano il mondo del lavoro.

E ANCORA

News dalla scuola, dall'università e dalla formazione, senza trascurare le ricerche di personale e le opportunità di carriera sul territorio regionale.

LIFESTYLE
Grattacielo Pirelli, tutte le informazioni
Lavoro a Palermo: 5 siti web per cercare lavoro
Mango, il frutto dalle mille virtù
Palermo, cosa vedere in 3 giorni
Grattacielo a Milano: i nuovi grattacielo pronti per Expo

L'Applicazione Itaipress ti Informa ovunque
Disponibile su App Store
ANDROID APP ON Google play

giovedì 19 novembre 2015



Direttore Editoriale:
Italo Cucci
Direttore Responsabile:
Gaspare Borsellino

METEO | OROSCOPO | [Cerca...](#) | **CALCIO LIVE!** | **>> Crediamo**
in uno sport che unisce

HOME | AGROALIMENTARE | AMBIENTE | ARTE & ARCHITETTURA | CRONACA | ECONOMIA | ENERGIA | LEGALITÀ | MOTORI | POLITICA | REAL ESTATE | SALUTE | SPETTACOLI | SPORT | TURISMO | REGIONALI | SPECIALI

Itaipress | I NUOVI CASI L'ANNO | 19 nov 03:42 - VACCINAZIONI POSSONO DIMEZZARE COSTO MALATTIE INFETTIVE | 19 nov 03:41 - CHALLENGE CUP: E...

Agenzia di Stampa Itaipress > Bosch

AL PROGETTO "ITS PER BOSCH" PREMIO NAZIONALE DIDATTIVA



19 novembre 2015

Bosch ha ricevuto il Premio Nazionale Didattiva, promosso da Confindustria e Assolombarda, nella sezione: "Percorsi di alternanza scuola-lavoro - categoria Istituti Tecnici Superiori" con il progetto ITS per Bosch, realizzato in collaborazione con l'ITS Cuccovillo di Bari. La premiazione, dedicata ai migliori progetti realizzati tra le scuole e le imprese nell'ambito dell'innovazione scolastica, si è svolta ieri pomeriggio, presso l'Auditorium Pirelli di Milano, in occasione della giornata nazionale Orientainsegnanti.

Nell'ambito del progetto Allenarsi per il Futuro, dedicato alla formazione e all'orientamento dei giovani, è nata la collaborazione tra Bosch Bari e la Fondazione ITS Cuccovillo, con l'avvio del Corso di Studi post-diploma, di durata biennale, per il raggiungimento della

qualifica di Tecnico Superiore per la Produzione. L'intero percorso formativo dell'iniziativa ITS per Bosch, si ispira al sistema di alternanza scuola-lavoro tedesco, secondo il convincimento che lavorando si apprende meglio. Il progetto prevede l'alternanza di formazione di base e trasversale, realizzata presso la Sede dell'ITS, a quella più propriamente specialistica ed applicativa, realizzata negli spazi appositamente ed unicamente dedicati alla formazione presso Bosch Bari.

Tutte le fasi del progetto sono state seguite direttamente anche da Uwe Mang -Amministratore Delegato di Bosch Bari. "Siamo orgogliosi di essere riusciti a portare in Puglia questo progetto che sta diventando sempre più un modello di riferimento nazionale. E lo siamo anche perché tutto questo è perfettamente coerente con la nostra strategia di lungo periodo che ci vede impegnati in iniziative, progetti ed attività di forte integrazione con il territorio", ha dichiarato Mang.

Grazie al Premio Didattiva Bosch riceverà un BoQuE - Bollino di Qualità Educativa - che, per un anno scolastico, consentirà all'azienda di avere la priorità nell'attivazione di stage, alternanza e apprendistato e nell'utilizzo della struttura scolastica o formativa partner, per attività di formazione dedicate agli studenti.

Inoltre, Bosch sarà iscritta all'Albo Nazionale delle "Imprese amiche della scuola", pubblicato sul sito di Confindustria, che riporterà per ogni anno scolastico le imprese più attive nella partnership pedagogica con le scuole.

"Il progetto è davvero un modello vincente che avvicina, sino a far coincidere, il mondo del lavoro con le realtà scolastiche e le loro esigenze. Ed è anche una strepitosa esperienza di impegno congiunto tra ITS Cuccovillo e Bosch Bari in tutte le sue fasi. Impegno che ha un solo obiettivo: fornire ai giovani gli strumenti adatti per giocare e vincere la gara più importante della loro vita, ovvero, affermarsi nel mondo del lavoro e in quello sociale", ha dichiarato Francesco Basile - Direttore Risorse Umane di Bosch Bari.

Dopo oltre 100 incontri nelle scuole d'Italia da gennaio a giugno 2015, incontrando oltre 11.000 ragazzi, il progetto Allenarsi per il Futuro riparte per l'edizione 2015-2016 con un programma di 200 incontri su tutto il territorio italiano e l'obiettivo di coinvolgere complessivamente 25.000 studenti delle scuole medie, superiori e università di tutta Italia.

(ITALPRESS).



argomenti: bosch, scuola, lavoro, bari, milano, didattica
articoli correlati: ASSINDATCOLF CHIEDE DEDUZIONE COSTI LAVORO DOMESTICO
ASSOLAVORO, 12 MILA OPPORTUNITÀ PER LE FESTE NATALIZIE
A EICMA LE NOVITÀ PER SICUREZZA ED EFFICIENZA SU DUE RUOTE
IMPRESE LOMBARDE ATTENTE ALL'AMBIENTE +5% LE CERTIFICATE IN UN ANNO
FERRARA BATTUTA NELL'ANDATA DEL ROUND 3 DI CHALLENGE CUP FEMMINILE
FARAONE "ASSUNTI 10 MILA INSEGNANTI SICILIANI"
DOMANI A LINATE E MALPENSA GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA
ALFANO "ROMA SARÀ SICURA, NON MILITARIZZATA"
RENZI: "PRONTI A INVESTIRE SU DOPO EXPO"
DE VINCENTI "SETTE MILIARDI IN ARRIVO PER IL SUD"

< precedente successivo >

BOSCH SU YOUTUBE

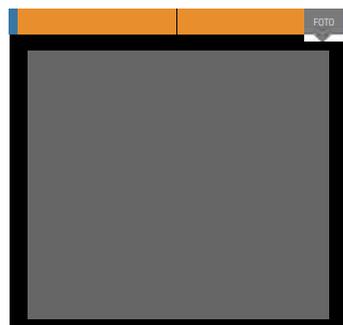
#connected4ideas: Interview...
#connected4ideas: Sensorfec...
vedi altri video >

BOSCH SU FACEBOOK

Bosch Global
7 ore fa
Cornering is risky, and causes a lot of motorcycle accidents. MSC motorcycle stability control is a type of ESP for two-wheelers and ensures it can be done safely. By monitoring different parameters such as lean angle, the system can...

BOSCH SU TWITTER

Tweets
Follow
BoschGlobal @BoschGlobal 21m
Life-saving #motorcycle ABS meets needs of emerging markets bit.ly/115Z5g8 #BetterRide #EICMA #infographic pic.twitter.com/V8AXWbjQ2j
Motorcycle ABS legislative environment
Tweet to @BoschGlobal



IMPRESA METROPOLITANA

BUSINESS PER LE POLITICHE AZIENDALI, DEL MANAGEMENT, DEL LAVORO E DEL PRODOTTO
Direttore responsabile MICHELE MAROLLA

Il successo? All'estero. Qui la burocrazia uccide: Il ciclo dei prodotti non supera i due anni, serve innovazione, ricerca e strategie di posizionamento sui

REGISTRAZIONE TRIBUNALE REDAZIONE CONTATTI ARCHIVIO ARTICOLI SFOGLIA ON LINE LETTERE AL DIRETTORE LOGIN REGISTRATI

HOME EDITORIALI **MERCATI E AZIENDE** ECONOMIA INTERVISTE TECNOLOGIE FORMAZIONE CULTURA SPORT SPETTACOLI

BEN-ESSERE BREVIARIO INFORMATICO EDILIZIA E DINTORNI

0 Cerca...

Home » Mercati e Aziende » Premio "Didattiva" al progetto "ITS per Bosch", realizzato con ITS Cuccovillo Bari

PREMIO "DIDATTIVA" AL PROGETTO "ITS PER BOSCH", REALIZZATO CON ITS CUCCOVILLO BARI

Scritto da **Direttore** | Giovedì, 19 Novembre 2015 11:30 | dimensione font | Stampa | Email | Commenta per primo!

Vota questo articolo (0 Voti)

VALUTE / CAMBIO

Exchange Rates Today

Base Currency: EUR



EURUSD	1.0712	-0	-0.13%
EURGBP	0.7014	-0	-0.04%
EURAUD	1.4901	-0	-0.11%
EURJPY	131.77	-0.06	-0.05%
EURINR	70.832	-0.08	-0.11%
EURCAD	1.4253	-0	-0.06%
EURZAR	15.019	-0.02	-0.12%
EURINZD	1.6338	-0	-0.09%
EURSGD	1.5155	-0	-0.03%
EURCNY	6.8375	-0.01	-0.13%

20/11/2015 02:15 [Add to site](#)

Bosch ha ricevuto il Premio Nazionale Didattiva, promosso da Confindustria e Assolombarda, nella sezione: "Percorsi di alternanza scuola-lavoro - categoria Istituti Tecnici Superiori" con il progetto ITS per Bosch, realizzato in collaborazione con l'ITS Cuccovillo di Bari. La premiazione, dedicata ai migliori progetti realizzati tra le scuole e le imprese nell'ambito dell'innovazione scolastica, si è svolta ieri pomeriggio, presso l'Auditorium Pirelli di Milano, in occasione della giornata nazionale Orientainsegnanti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Nell'ambito del progetto Allenarsi per il Futuro, dedicato alla formazione e all'orientamento dei giovani, è nata la collaborazione tra Bosch Bari e la Fondazione ITS Cuccovillo, con l'avvio del Corso di Studi post-diploma, di durata biennale, per il raggiungimento della qualifica di Tecnico Superiore per la Produzione. L'intero percorso formativo dell'iniziativa ITS per Bosch, si ispira al sistema di alternanza scuola-lavoro tedesco, secondo il convincimento che lavorando si apprende meglio. Il progetto prevede l'alternanza di formazione di base e trasversale, realizzata presso la Sede dell'ITS, a quella più propriamente specialistica ed applicativa, realizzata negli spazi appositamente ed unicamente dedicati alla formazione presso Bosch Bari.

Motivazione del Premio ITS per Bosch - Il progetto di alternanza nel settore meccanica e mecatronica si caratterizza per una forte integrazione con l'azienda sia in fase di definizione delle competenze sia in fase di apprendimento, la peculiarità e lo sviluppo delle competenze trasversali e la didattica laboratoriale.

Tutte le fasi del progetto sono state seguite direttamente anche da Uwe Mang –Amministratore Delegato di Bosch Bari.

"Siamo orgogliosi di essere riusciti a portare in Puglia questo progetto che sta diventando sempre più un modello di riferimento nazionale. E lo siamo anche perché tutto questo è perfettamente coerente con la nostra strategia di lungo periodo che ci vede impegnati in iniziative, progetti ed attività di forte integrazione con il territorio" ha dichiarato Mang.

Grazie al Premio Didattiva Bosch riceverà un BoQuE - Bollino di Qualità Educativa - che, per un anno scolastico, consentirà all'azienda di avere la priorità nell'attivazione di stage, alternanza e apprendistato e nell'utilizzo della struttura scolastica o formativa partner, per attività di formazione dedicate agli studenti. Inoltre, Bosch sarà iscritta all'Albo Nazionale delle "Imprese amiche della scuola", pubblicato sul sito di Confindustria, che riporterà per ogni anno scolastico le imprese più attive nella partnership pedagogica con le scuole.

"Il progetto è davvero un modello vincente che avvicina, sino a far coincidere, il mondo del lavoro con le realtà scolastiche e le loro esigenze. Ed è anche una strepitosa esperienza di impegno congiunto tra ITS Cuccovillo e Bosch Bari in tutte le sue fasi. Impegno che ha un solo obiettivo: fornire ai giovani gli strumenti adatti per giocare e vincere la gara più importante della loro vita, ovvero, affermarsi nel mondo del lavoro e in quello sociale" ha dichiarato Francesco Basile - Direttore Risorse Umane di Bosch Bari.

Dopo oltre 100 incontri nelle scuole d'Italia da gennaio a giugno 2015, incontrando oltre 11.000 ragazzi, il progetto Allenarsi per il Futuro riparte per l'edizione 2015-2016 con un programma di 200 incontri su tutto il territorio italiano e l'obiettivo di coinvolgere complessivamente 25.000 studenti delle scuole medie, superiori e università di tutta Italia.



Pubblicato in **Mercati e Aziende**

DIRETTORE

ULTIMI DA DIRETTORE

- Italia, cala il peso del fisco sulle imprese, ma è al top nell'Ue
- Legge di Stabilità, il governo ha posto la fiducia in Senato sul maxiemendamento
- Un'azienda di Taranto e 3 studenti dell'Università del Salento vincono "Mimprendo"
- L'export torna a crescere a settembre, ma non basta
- Banche, prestiti in aumento su base annua. Sofferenze oltre 200 miliardi

Altro in questa categoria: « Un'azienda di Taranto e 3 studenti dell'Università del Salento vincono "Mimprendo" »

LASCIA UN COMMENTO

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.

Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

Lavoro: Rocca (Assolombarda), mancano 100 mila tecnici

(ANSA) - MILANO, 19 NOV - "In Italia si stima che manchino nel mercato del lavoro ogni anno circa 100 mila tecnici intermedi". Lo afferma il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca aprendo a Milano 'Orientagiovani', la giornata di Confindustria e dell'associazione degli industriali di Milano, Monza e Brianza dedicata quest'anno all'istruzione tecnica superiore.

"Le imprese necessitano di questi profili professionali specialistici capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico", ha aggiunto Rocca.

Assolombarda: Orientagiovani, Rocca "Fondi sicurezza per periferie"

MILANO (ITALPRESS) - "Anche nel passato abbiamo vissuto fenomeni come questi, per imprenditori come noi, che vivono nel mondo, abbiamo avuto problemi di sicurezza in Argentina, in Messico, ma li abbiamo visti anche passare. Ogni tanto dico che ci sono piu' rischi ogni mattina uscendo con il proprio due ruote che con i rischi rappresentati da tutto questo, e' difficile dirlo, perche' la sicurezza e' un fatto psicologico". Così' Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza a margine della XXII edizione di Orientagiovani, il cui tema della manifestazione quest'anno e' "Il futuro del lavoro e' gia' qui" ed e' organizzata da Confindustria in collaborazione con Assolombarda. Il presidente Rocca ha risposto a chi gli chiedeva un commento sul futuro e la sicurezza dei giovani in un periodo così' incerto. A Rocca e' stato chiesto anche di dare il suo consiglio su come usare i fondi per la sicurezza, che il Presidente del Consiglio Matteo Renzi ha promesso nel nostro Paese. "I fondi per la sicurezza meglio spesi sono quelli per migliorare

le nostre periferie - ha detto Rocca - , Milano da' un esempio in questo senso. Se uno prende la tangenziale trova tutti i grandi istituti di ricerca e cura e a carattere scientifico che hanno modificato e migliorato le periferie, rendendole culturalmente sofisticate". "Credo che quella sia a strada piu' profonda - ha concluso Rocca - per le altre soluzioni significa intervenire quando gia' sono 'scappati i buoi'".

Orientagiovani: Rocca "ITS valida risposta a sfida dell'industry 4.0"

MILANO (ITALPRESS) - "Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioe' di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico - afferma Gianfelice Rocca Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza - "Sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100.000 tecnici intermedi". "Ecco perche' nascono gli ITS, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi

impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale". "Il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta 'Industry 4.0', ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. E' la 'smart factory', cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano". "Le figure professionali più rilevanti per l'Industry 4.0 saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l'analisi delle informazioni (big data, business intelligence); la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici (es. il controllo della produzione si farà con l'iPad)". "E gli ITS - continua Rocca - offrono percorsi di formazione che preparano anche a questi nuovi lavori. Per quanto riguarda l'Industry 4.0 ne è un esempio il corso ITS realizzato da una Fondazione, di cui Assolombarda è partner, per tecnici superiori per l'automazione ed i sistemi meccatronici. In questo percorso si studiano sia materie afferenti l'ambito della meccanica, sia materie connesse con l'elettronica e l'informatica". "È una rivoluzione quella in atto. E i giovani, con la naturale propensione alla tecnologia e alla comunicazione digitale, che sono loro proprie, diventeranno indispensabili per le imprese".

Imprese: Rocca, necessitano di tecnici intermedi

Milano, 19 nov. (AdnKronos) - "Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi, cioè di profili professionali specialistici, capaci di seguire attività e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico. Figure preziose ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, oggi a Milano nel corso del suo intervento alla 22ma giornata nazionale 'Orientagiovani'.

"In Italia -ha spiegato Rocca- si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100 mila tecnici intermedi. Ecco perché nascono gli Istituti tecnici superiori, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi, impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni, rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale".

Secondo Rocca "il modo di fare impresa, di produrre, sta infatti cambiando. Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovrà, infatti, affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta 'industry 4.0', ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni. E' la 'smart factory', cioè la fabbrica intelligente caratterizzata da digitale e grande autonomia delle persone che vi lavorano".

Le figure professionali più rilevanti per l'industry 4.0, ha spiegato Rocca "saranno riconducibili a tre filoni: il trattamento e l'analisi delle informazioni; la progettazione di applicazioni associate ai nuovi media e ai social network; l'automazione dei processi produttivi e logistici".

Assolombarda: Rocca, in Italia mancano 100mila tecnici

(AGI) - Milano, 19 nov. - "Le imprese necessitano oggi di tecnici intermedi cioe' di profili professionali specialistici, capaci di seguire attivita' e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico: sono figure preziose, queste, ma molto difficili da reperire nel mercato del lavoro. In Italia si stima che manchino all'appello ogni anno circa 100mila tecnici intermedi". E' quanto ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a Orientagiovani, la giornata di Confindustria e Assolombarda dedicata quest'anno all'istruzione tecnica superiore, apertasi con le note della Marsigliese in ricordo degli attacchi terroristici di Parigi. "Ecco perche' nascono gli Its, per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale", ha aggiunto Rocca.

Assolombarda: Rocca, in Italia mancano ogni anno 100mila tecnici intermedi

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 nov - "In Italia si stima che manchino nel mercato del lavoro ogni anno circa 100 mila tecnici intermedi". Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca intervenendo alla ventiduesima edizione di Orientagiovani a Milano. "Le imprese - ha detto - necessitano di questi profili professionali specialistici capaci di seguire attivita' e processi lavorativi ad alto contenuto tecnologico". "Gli Its - ha aggiunto - nascono proprio per creare dei super tecnici di grande interesse tanto per il manifatturiero quanto per i servizi. Si tratta di scuole dai contenuti innovativi impostate sul fare e che permettono di entrare nel mondo del lavoro a 21 anni rispetto ai 27 di media di un laureato magistrale". "Il modo di fare impresa, di produrre, sta cambiando - ha concluso Rocca - Nei prossimi anni il nostro sistema manifatturiero dovra' affrontare la sfida della quarta rivoluzione industriale, la cosiddetta Industry 4.0, ossia la totale automazione e interconnessione delle produzioni".

Assolombarda: Rocca "positivo fervore di candidature"

MILANO (ITALPRESS) - "La politica e' come una competizione, poi sta alle persone scegliere i propri candidati, ma penso' che nello spirito di essere al servizio del Paese si sono fatte tutte candidature utili. E' positivo che ci sia un fervore di candidature". Cosi' Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza prima dell'inizio della 22^ Giornata Nazionale Orientagiovani "Il futuro del lavoro e' gia'

qui" al teatro Strehler. La manifestazione di quest'anno si chiama "Il futuro del lavoro e' gia' qui" e' organizzata da Confindustria in collaborazione con Assolombarda ed e' dedicata all'istruzione tecnica superiore come strumento per affrontare le sfide del lavoro del futuro.

Confindustria: Squinzi, senza imprese Paese non riparte

(AGI) - Milano, 19 nov. - "Ragazzi preparatevi, studiate le lingue, non dimenticate che l'impresa e' il vostro futuro, senza le imprese questo Paese non ripartira'", e' quanto ha affermato il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, a margine della 22esima Giornata nazionale Orientagiovani organizzata da Confindustria e Assolombarda. Squinzi ha aggiunto che "non riusciamo a dare una speranza ai ragazzi che escono dalle scuole perche' la situazione e' quella che e': non credo che ci sia ancora una determinazione cosi' forte ad andare nella direzione dell'industria e del manifatturiero", tuttavia, ha concluso, "noi imprese siamo pronte e ce la metteremo tutta per assorbire il piu' possibile chi esce dalle nostre scuole".

Confindustria: Squinzi, come paese fatto troppo poco in education

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 19 nov - "Noi abbiamo fatto troppo poco come Paese, e il doloroso segno di questo arretramento e' una diaspora dei migliori e dei piu' competitivi, che lasciano un paese avaro, che non sa trattenerli. Parliamo di persone, di cervelli, di capitale sociale, l'unico di cui dispone una nazione come la nostra povera di materie prime". E' quanto ha detto il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi parlando a margine della ventiduesima giornata nazionale Orientagiovani organizzata da Confindustria e Assolombarda a Milano e che segue l'evento Orientainsegnanti che si e' svolto ieri. "Gli atenei del mondo tendono a strapparci i giovani migliori - ha aggiunto Squinzi - ma producono nuove leve d'ingegneri, fisici, chimici ed economisti, tutti nativi digitali, che contribuiranno ad un ulteriore salto di qualita' di quelle economie. Una trasformazione che fa impressione per la portata e per le conseguenze che avra' in futuro sulla geopolitica mondiale".

"Negli ultimi mesi, proprio per tentare di rimediare - ha spiegato Squinzi - Confindustria ha moltiplicato sforzi e iniziative, promuovendo una intensa attivita' di sensibilizzazione, che ha trovato grande riscontro. I risultati sono incoraggianti e le imprese nostre associate hanno dato buona prova di se' con una partecipazione convinta".

Scuola-lavoro: al progetto "ITS per Bosch" premio Nazionale didattica

MILANO (ITALPRESS) - Bosch ha ricevuto il Premio Nazionale Didattiva, promosso da Confindustria e Assolombarda, nella sezione: "Percorsi di alternanza scuola-lavoro - categoria Istituti Tecnici Superiori" con il progetto ITS per Bosch, realizzato in collaborazione con l'ITS Cuccovillo di Bari. La premiazione, dedicata ai migliori progetti realizzati tra le scuole e le imprese nell'ambito dell'innovazione scolastica, si e' svolta ieri pomeriggio, presso l'Auditorium Pirelli di Milano, in occasione della giornata nazionale Orientainsegnanti.

Nell'ambito del progetto Allenarsi per il Futuro, dedicato alla formazione e all'orientamento dei giovani, e' nata la collaborazione tra Bosch Bari e la Fondazione ITS Cuccovillo, con l'avvio del Corso di Studi post-diploma, di durata biennale, per il raggiungimento della qualifica di Tecnico Superiore per la Produzione. L'intero percorso formativo dell'iniziativa ITS per Bosch, si ispira al sistema di alternanza scuola-lavoro tedesco, secondo il convincimento che lavorando si apprende meglio. Il progetto prevede l'alternanza di formazione di base e trasversale, realizzata presso la Sede dell'ITS, a quella piu' propriamente specialistica ed applicativa, realizzata negli spazi appositamente ed unicamente dedicati alla formazione presso Bosch Bari.

Tutte le fasi del progetto sono state seguite direttamente anche da Uwe Mang -Amministratore Delegato di Bosch Bari. "Siamo orgogliosi di essere riusciti a portare in Puglia questo progetto che sta diventando sempre piu' un modello di riferimento nazionale. E lo siamo anche perche' tutto questo e' perfettamente coerente con la nostra strategia di lungo periodo che ci vede impegnati in iniziative, progetti ed attivita' di forte integrazione con il territorio", ha dichiarato Mang.

Grazie al Premio Didattiva Bosch riceverà un BoQuE - Bollino di Qualità Educativa - che, per un anno scolastico, consentirà all'azienda di avere la priorità nell'attivazione di stage, alternanza e apprendistato e nell'utilizzo della struttura scolastica o formativa partner, per attività di formazione dedicate agli studenti.